



Ragione Sociale azienda	<i>Consorzio Forestale PIZZO CAMINO</i>
Standard di Riferimento	<i>PEFC ITA 1000 agg. 2015 e PEFC ITA 1001-1 agg. 2015</i>
Nome del delegato al riesame	<i>ANDREA ETEROVICH</i>
Nome Responsabile GFS	<i>Lorenzo Guerzi</i>
RIESAME	
ANNO 2025	
GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE (Delibera Cda n. 03/25 del 28/03/2025)	

Premessa

Il riesame è la procedura con cui il responsabile aziendale sottopone a verifica periodica annuale l'intero sistema di controllo della Gestione Forestale Sostenibile (di seguito anche GFS).

Il riesame accerta l'adeguatezza e l'efficacia dei meccanismi aziendali implementati per soddisfare i requisiti dello schema di riferimento.

Durante il riesame, che viene effettuato con cadenza massima annuale, vengono affrontati i seguenti argomenti:

1. Politica delle qualità;
2. Variazione della superficie certificata;
3. Verifiche ispettive interne ed esterne, risultanze, non conformità ed azioni correttive e preventive;
4. Analisi del precedente riesame e delle problematiche eventualmente rimaste aperte;
5. Richieste provenienti dalle parti interessate e reclami;
6. Miglioramenti al sistema e prossimi obiettivi;
7. Programmazione delle verifiche ispettive.

1. Politica di gestione forestale sostenibile

Il presente riesame viene eseguito nel secondo quinquennio di implementazione del sistema di certificazione della GFS-PEFC, dopo il primo rinnovo della stessa.

L'azienda al fine di assicurare la buona e corretta gestione dei propri boschi di darne evidenza formale ai propri interlocutori, ha adottato una politica interna della qualità adeguando la propria gestione aziendale allo standard PEFC ITA 1000 e 1001-1 per la certificazione della Gestione Forestale Sostenibile.

L'azienda ha implementato le procedure per la certificazione forestale sia per fornire garanzie sulla propria attività sulla base del rispetto di standard qualitativi superiori rispetto ai sistemi tradizionali, sia per avviare un processo interno volto a perseguire il miglioramento continuo dei propri processi aziendali.

A questo riguardo i capisaldi della politica della qualità attuata dal Consorzio oggi come in passato sono:

1. Assicurare e/o potenziare rapporti più efficaci con i Comuni consorziati, la Comunità Montana di Valle Camonica, gli altri enti territoriali e le parti interessate in genere e, anche mediante sistemi di partecipazione e comunicazione, al fine di rappresentare al meglio le esigenze dei soci;
2. Organizzare e valorizzare le risorse interne, sulla base dell'organigramma del Consorzio, suddiviso per aree funzionali, razionalizzando la suddivisione delle mansioni e delle funzioni svolte, anche migliorando gli strumenti di controllo gestionale ed amministrativo verso la completa informatizzazione dei processi interni al sistema di gestione della qualità;



3. Promuovere la conoscenza del ruolo e delle attività condotte dal Consorzio Forestale PIZZO CAMINO presso la cittadinanza, con azioni informative presso gli organi di stampa e mediante apposite azioni comunicative quali eventi, presentazioni di rapporti annuali, festa degli alberi, partecipazione a fiere locali ecc.
4. Migliorare ed adeguare gli strumenti di gestione multifunzionale delle proprietà forestali pubbliche, all'interno delle specifiche dello schema di gestione forestale sostenibile PEFC ovvero:
 - mantenere e migliorare le funzioni produttive, protettive, sociali e ricreative del patrimonio forestale concesso in gestione, valorizzare i prodotti legnosi e non legnosi del bosco con riferimento alle azioni promosse dal PIF di Valle Camonica;
 - adottare le misure e le tecniche ritenute maggiormente sostenibili dal punto di vista ambientale e monitorare gli interventi svolti sui boschi in modo da migliorare progressivamente le prestazioni;
 - tutelare la biodiversità e il paesaggio con azioni volte a favorire la diversificazione dei soprassuoli forestali e degli usi del suolo in conformità alle previsioni dei PIF vigenti;
 - migliorare la resistenza e la resilienza dei popolamenti forestali anche alla luce del verificarsi di eventi estremi a seguito dei cambiamenti climatici;
 - adottare tecniche e modalità di taglio boschivo nel rispetto delle condizioni di salute e sicurezza dei lavoratori sia nei casi di interventi realizzati direttamente e sia affidati a terzi;
 - promuovere la cultura della gestione forestale sostenibile presso tutte le aziende che operano all'interno del territorio in gestione, mediante interventi formativi e di controllo del rispetto dei requisiti ambientali e di sicurezza nelle loro prestazioni;
 - promuovere e sostenere iniziative formative e informative nei confronti delle aziende forestali che operano nel territorio con particolare riferimento al superamento delle difficoltà interculturali, all'emersione del lavoro nero e al miglioramento degli standard della sicurezza;
 - scegliere fornitori e terzisti che operino nel rispetto delle specifiche definite dal Consorzio;
 - sensibilizzare i propri stakeholders e clienti sulle tematiche relative alla gestione forestale sostenibile;
 - attivare forme di conoscenza in ordine alla capacità di stoccaggio della CO2 in funzione dell'adozione del sistema di gestione forestale sostenibile;
5. promuovere lo sviluppo di una filiera corta bosco-legno, promuovendo rapporti commerciali con le attività sul territorio interessate ad acquistare legname, legna da ardere e prodotti provenienti da boschi gestiti in modo sostenibile (segherie, ditte boschive, falegnamerie, pizzerie, privati ed altri) anche con lo sviluppo di un marchio locale in collaborazione con altri consorzi della Valle Camonica.
6. Sostenere e affiancare i proprietari forestali privati verso una gestione attiva delle loro proprietà;
7. Promuovere e sostenere attività comunicative ed educative rivolte a tutti i cittadini ed in particolare alle scuole del territorio per diffondere la conoscenza della cultura forestale, della biodiversità e della Gestione sostenibile delle foreste del territorio.
8. Rendere pubblica la pianificazione forestale ed i suoi esiti;

La politica della qualità del Consorzio, così come le procedure implementate per l'attuazione della stessa, sono riportate nel dettaglio nel manuale di Gestione Forestale Sostenibile.

Il **dipendente Andrea Eterovich** è la persona individuata dal **Consiglio di Amministrazione** quale responsabile del sistema di controllo della GFS.

Il quadro generale degli obiettivi legati alla certificazione forestale viene così riassunto:

- a. Rispetto della legislazione vigente;
- b. Adozione e conformazione della propria attività di gestione forestale agli standard PEFC ITA 1000 ITA 1001-1 **AGGIORNAMENTO 2025**.
- c. Recepimento dei recenti aggiornamenti degli standard;
- d. Sensibilizzazione dei Comuni Soci sugli scopi e la *mission* del PEFC;
- e. Scelta di imprese terziste che operino nel rispetto delle specifiche definite dal Consorzio;
- f. Sensibilizzazione dei propri *stakeholders* e clienti sulle tematiche relative alla gestione forestale sostenibile;



- g. Promuovere e attuare una gestione sostenibile e condivisa dei boschi conferiti.
- h. Sensibilizzare la proprietà privata per una gestione forestale attiva e programmata, coinvolgendola nell'attività del CFPC.
- i. Formazione periodica dei propri dipendenti relativamente ai controlli da porre in essere al fine di garantire la rintracciabilità dei prodotti legnosi;
- j. Promuovere la certificazione in specifici momenti di formazione destinati a terzi (corsi di formazione ecc).
- k. Comunicare, diffondere e promuovere l'attività del CFPC con particolare riferimento anche alla certificazione forestale.

Il Consorzio si impegna a perseguire questi obiettivi ad ogni livello all'interno della propria organizzazione e a comunicare i principi della certificazione ai propri clienti / fornitori tramite comunicazioni, corsi di formazione, indagini di mercato, attività di promozione e comunicazione per altro già ampiamente programmate ed evidenziate nell'ambito della politica di GFS.

In relazione al piano dei miglioramenti del manuale di GFS buona parte degli obiettivi sono stati raggiunti: a questo riguardo si faccia riferimento al Piano dei miglioramenti allegato al presente documento.

Nell'ambito dell'attività di rinnovo della certificazione prevista per il corrente anno, si è proceduto ad uno screening di ciascun indicatore, la sintesi di tale analisi è riportata nella parte speciale del manuale di gestione forestale sostenibile.

2. Variazione nella superficie certificata

L'approvazione dei Piani di Assestamento dei comuni di **OSSIMO, BORNO e ANGOLO TERME, avvenute nel 2024**, hanno portato ad una leggera variazione della superficie boschiva in gestione. Tal variazione **ha determinato in fase di audit di sorveglianza marzo 2025** l'aggiornamento del dato di superficie certificata.

La superficie oggi certificata per la GFS è riportata nella sottostante tabella.

ROSPETTO SINTETICO DELLE SUPERFICI E SOCI

RIEPILOGO DELLA SUPERFICIE CERTIFICATA E DEL N. DI SOCI (VARIAZIONE NEL PERIODO 2018-2023)			
VARIAZIONE (in ettari periodo aprile)	Aprile 2024	Marzo 2025	V%
Ettari	4304,4456	4302,8467	+ 0,04%

3. Verifiche ispettive interne ed esterne, risultanze, non conformità ed azioni correttive e preventive

Audit esterno 2024

- In data **22 marzo 2024** è stato eseguito l'annuale audit esterno, sono state formalizzate n. 2 osservazioni gestite e risolte dal CFPC, come di seguito riportato:

OSS.	RIFERIMENTI	DESCRIZIONE	EVIDENZIA DI PRESA IN CARICO
1	ITA 1000:2015 2.1	E' migliorabile da parte del Consorzio la compilazione delle fatture di vendita dei lotti in piedi certificati PEFC inserendo le specifiche relative alle quantità e alle specie oggetti di vendita	Viste a campione fatture di vendita n° 147/2024 e 12/2025 compilate le specifiche relative alle quantità e alle specie oggetti di vendita
2	1001 - 1:2015	Con riferimento al lotto venduto in piedi nel comune di Borno, taglio straordinario per cause biotiche e abiotiche, particelle forestali 54/56/58/60 è migliorabile la messa in opera di adeguata segnaletica di cantiere forestale	Visti capitolati con specifiche relative alla messa in opera di segnaletica di cantiere, così come cartellonistica visionata in fase di sopralluogo nella particella forestale n:10 del comune di Malegno, progetto PSR 2014-2020 misura 8, operazione 8,3,01 MISURA B INTERVENTI SELVICOLTURALI



- In data 19/03/2025 è stato eseguito audit esterno per l'annualità 2025, in cui si è riscontrata una non conformità come di seguito riportato:

NC	RIFERIMENTI	DESCRIZIONE	PROPOSTA DI CORREZIONE	CAUSA	AZIONE CORRETTIVA
1	NCS ITA 100:20215 3,2 punto h	Non risultano evidenze del riesame da ultimo audit di rinnovo	Pianificare ed eseguire il riesame entro 30 gg dalla notifica della NCS	Il Direttore è vacante dal dal marzo 2024. Sottovalutazione importanza ed efficacia del controllo del Sistema	Eseguito il riesame il 28/03/2025 Individuate come responsabile GFS il dipendente Andrea Eterovich come da delibera CDA n°02/2025 del 18/02/2025

- Il rapporto sintetico di audit è stato pubblicato sul sito <http://www.cfpc.it/>.

Audit interno 2025

L'audit è stato eseguito in data 17/03/2025. Non sono emerse osservazioni

- L'audit ha riscontrato l'attività del Consorzio nel processo di aggiornamento della pianificazione forestale:
 - a) Approvazione delle revisioni dei PAF di Ossimo, Borno e Angolo Terme.
 - b) Da revisionare il PAF di Piancogno con verifica di reperimento risorse.
- L'audit ha evidenziato l'emergenza fitosanitaria dovuta alle infestazioni di bostrico tipografo sia in generale in tutto il territorio della CM.
- L'audit ha evidenziato la necessità, nell'ambito del sistema PEFC, di incentivare e programmare iniziative di comunicazione e consultazione delle parti interessate, anche attraverso la partecipazione e l'organizzazione di convegni, giornate formative e divulgative, fiere ecc.

4. Analisi del precedente riesame e delle problematiche eventualmente rimaste aperte

Attuazione dell'aggiornamento della pianificazione (vedi sopra).

5. Richieste provenienti dalle parti interessate e reclami

Non sono pervenute richieste dalle parti interessate e reclami.

6. Miglioramenti al sistema e prossimi obiettivi

Per un'analisi di dettaglio dei miglioramenti previsti per l'anno 2025 si rimanda al Piano dei miglioramenti redatto dal RGFS, nelle sue linee generali gli ambiti di miglioramento che si pone il Consorzio sono riconducibili ai seguenti temi:

Comunicazione e promozione

- Miglioramento della comunicazione verso tutti gli stakeholders e soprattutto nei confronti dei comuni soci, questo è stato recentemente raggiunto attraverso l'implementazione di una sezione dedicata alla certificazione forestale sul nuovo sito del Consorzio; inoltre si prevede un richiamo alla certificazione nel corso dell'Assemblea annuale dei Soci prevista per la fine dell'anno così come la più generale partecipazione a progetti, manifestazioni in cui sia coinvolto il Consorzio come soggetto certificato PEFC.
- Individuare strumenti, canali ed iniziative per la promozione della certificazione forestale che possa portare ad un ritorno per il CFPC (corsi di formazione, partecipazione a progetti).

Formazione



- Si prevede di continuare l'attività di formazione del personale interno del Consorzio secondo quanto previsto nel piano della formazione (particolare riferimento alle maestranze operanti in bosco, software per contabilità);
- Il Consorzio continuerà a fornire il proprio supporto a diverse attività di formazione / divulgazione mediante stage offerti agli studenti del settore che ne facciano richiesta oltre che agli istituti tecnici – agrari e forestali.

Pianificazione forestale

- L'aggiornamento dei PAF è ritenuto sempre di massima importanza e fondamentale per la corretta ed efficace gestione del territorio nonché per assolvere ai requisiti dello standard PEFC per la gestione forestale sostenibile.
- Il Consorzio si impegna a partecipare a bandi, contributi ecc. per reperire i fondi necessari per l'aggiornamento della pianificazione.

7. Programma di controllo e sorveglianza del sistema GFS-PEFC

Piano audit 2025			
DATA	TIPOLOGIA	AUDITOR	NOTE
Marzo 2025	Interno	Martinazzi Dario	Audit annuale di controllo
Marzo 2025	Esterno	CSI-ICILA	Audit annuale di controllo effettuato da Lorenzo Guerici
Allegati	Rapporto di audit esterno 2025 Delibera CSI mantenimento della certificazione 2025 Rapporto audit interno 2025 Revisione ed aggiornamento del Manuale di Gestione Forestale Sostenibile 2025		

Il presente documento è affisso presso la bacheca del Consorzio per darne pubblica evidenza. Insieme al manuale per il controllo del sistema di gestione forestale sostenibile può essere fornito in copia informatica ad eventuali richiedenti oltre che pubblicato sul sito istituzionale del Consorzio.

IL REFERENTE PER LA CERTIFICAZIONE
Andrea dr. Eterovich Agr. i.

IL PRESIDENTE DEL CONSORZIO FORESTALE
PIZZO CAMINO
Ing. Valerio Arici

**CONSORZIO FORESTALE
PIZZO CAMINO**
Piazza Giovanni Paolo II° n. 1
25042 BORNO (Brescia)
C. Fisc. 90008010176 - P. IVA 02012630303